

Il presente numero di Tutor si apre con un annuncio triste: Giovanni Renga già Presidente della SIPeM nel triennio 1975-77 ed attualmente (dal 2004) Consigliere emerito della nostra Società, è recentemente deceduto dopo una breve malattia complicata da un pesante intervento chirurgico. La redazione di Tutor, profondamente addolorata per la perdita di una personalità di così grande valore e prestigio speso anche a favore della nostra Società nonché sostenitore e valente collaboratore della Rivista, intende pubblicare in un prossimo numero un approfondito e completo ricordo della Sua Personalità e, nel frattempo, propone nelle prime pagine di questo numero due commossi indirizzi di commiato pronunciati in occasione delle esequie celebrate, il giorno 3 novembre u.s, a Cremona, Sua Città natale: il primo, letto da Lorenza Garrino, Sua Collega all'Università di Torino e il secondo, tenuto dall'affezionatissimo Nicola Terrenato, nipote molto caro a Giovanni.

Il numero della rivista prosegue poi con l'esposizione di tre lavori originali.

Il primo, di Isabella Gallo e Lorenza Garrino, ripropone l'utilità della narrazione come strumento di riflessione sulle emozioni provate durante e/o dopo eventi formativi nonché sul cambiamento generato dagli stessi eventi.

Il secondo lavoro consiste nella prosecuzione della presentazione, di tecniche di utilizzazione di strumenti didattici da parte di Lukas Lochner. Trattasi di un'ideale continuazione di analoghi contributi sullo stesso tema da parte del medesimo Autore, già presentati in precedenti numeri della Rivista.

L'ultimo lavoro di questo numero è quello presentato da Silvia Lazzaro, Anna Pilat e Anna Chiara Frigo e consiste in uno studio che si propone di indagare il grado di conoscenza delle diverse figure riabilitative e le opinioni circa il concetto di "riabilitazione" in un gruppo di studenti dei corsi triennali delle professioni sanitarie della riabilitazione e in studenti al primo anno della laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle professioni sanitarie. Come gli AA fanno rilevare, il significato del concetto di riabilitazione non è affatto omogeneo né completamente compreso tra gli stessi iscritti a diversi corsi che pure hanno per oggetto il recupero di diverse abilità funzionali. Un'analisi del grado di conoscenza degli studenti circa le differenti figure riabilitative appare quindi un importante aiuto per gli studenti nella scelta e nella programmazione della loro futura attività professionale

C.S.